



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Determinazione Dirigenziale n. 1236 del 25-07-2023

Proposta di Determinazione Dirigenziale n 1373 del 25-07-2023

AREA DIRITTI DI CITTADINANZA
AREA DIRITTI DI CITTADINANZA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023, TRAMITE PIATTAFORMA MEPA DEL SERVIZIO DI TUTORAGGIO PROGETTO MINISTERIALE CARE LEAVERS SECONDA TRINENNAILITÀ PERIODO 1.9.2023 – 31.05.2026 CUP C41H21000360003 -AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Il Dirigente

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025;

Richiamato:

- il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 recante “disposizioni per l’introduzione di una misura di contrasto alla povertà”
- l’ articolo 1, comma 335, della L. 178/2020, che riserva 5 milioni del Fondo Povertà, per il triennio

2021-2023, al fine di dare continuità alla sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, cosiddetti CARE LEAVERS, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, avviata ai sensi dell'art. 1 co. 250, della L. 205 del 2017;

- il Decreto direttoriale n. 523 del 06.11.2018, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 191 del 07.06.2019, che definisce le modalità attuative della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Dato atto

- che la sperimentazione si rivolge a giovani (in numero minimo previsto di 3 per ogni Zona Sociale) prossimi alla maggiore età, allontanati dalla famiglia di origine e collocati in comunità residenziali o in affido familiare. Potranno essere compresi nella sperimentazione sia coloro per i quali, al compimento della maggiore età, non sia stato adottato un provvedimento di prosieguo amministrativo decretato dal Tribunale per i minorenni, di cui all'art. 25 del R.D. 1404/1934, come modificato dalla L. 888/1956, sia coloro per i quali tale provvedimento sia stato adottato con la previsione di percorsi di autonomia. La sperimentazione ha una durata di trentasei mesi ed è finalizzata ad accompagnare il giovane attraverso un progetto personalizzato fino al compimento del ventunesimo anno di età. Per l'anno finanziario 2021 l'anno di nascita dei Care Leavers è il 2003;

- che l'art. 3 del suddetto Decreto, così come integrato e modificato dal Decreto direttoriale n. 191 del 07.06.2019, specifica che i summenzionati interventi saranno effettuati in un numero limitato di Zone Sociali selezionati dalle Regioni d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, individuate tenendo conto delle risorse assegnate alle Regioni, che per l'Umbria ammontano ad € 100,000,00, cui occorre aggiungere una quota di co-finanziamento regionale pari al 20% del totale delle risorse assegnate, per complessivi € 125.000,00;

Richiamata altresì

- la legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015 recante "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali"

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria n. 156 del 7.3.2017 recante "Nuovo Piano sociale Regionale";

Dato atto

- che con nota prot. Regione Umbria n. 26355 del 10.02.2022, la Regione dell'Umbria ha comunicato a tutte le Zone Sociali la possibilità di manifestare il proprio interesse a partecipare alla sperimentazione in oggetto e la Zona Sociale n. 8 ha inviato regolare istanza con prot. Regione Umbria n. 0012015/22 ;

- che con D.G.C. n. 296 del 30/03/2022 la Regione dell'Umbria ha aderito alla sperimentazione in oggetto, individuando nella Zona sociale n.8 Comune Capofila Foligno uno dei due ambiti della sperimentazione con un importo di € 40.000 (di cui € 32.000 di risorse statali + 8.000 di risorse

regionali a titolo di co-finanziamento);

- che con D.G.R. n. 10800 del 21.10.2019 la Regione dell'Umbria ha assegnato le risorse al Comune di Foligno per le attività 2021/2023 per l'importo complessivo di € 40.000 (di cui € 32.000 di risorse statali + 8.000 di risorse regionali a titolo di co-finanziamento);

Atteso che:

- in funzione delle azioni di cui alla progettualità sopra richiamata cui partecipa il Comune di Foligno – in qualità di capofila della zona sociale n.8 - sono stati individuati dai Servizi Sociali del Comune di Foligno e della Zona sociale n. 8 n. 3 Care leavers, di cui n. 2 nati nel 2003 e n. 1 nato nel 2005, da inserire nel progetto;

- con richiesta conservata agli atti di ufficio è stata autorizzata da parte della Regione dell'Umbria l'inserimento di n. 1 Care Leavers nato nel 2005, per il raggiungimento del numero minimo di Care Leavers necessario all'avvio della sperimentazione – seconda triennalità;

- occorre assicurare, nel rispetto della sperimentazione Ministeriale sopra citata, l'affiancamento dei n. 3 Care leavers individuati ad un Tutor per l'autonomia, per sostenere i progetti di crescita dei ragazzi fino al compimento del 21 anno di età seguendo il progetto personalizzato di ognuno;

Richiamata la Convenzione per la gestione della funzione associata in materia di servizi socio-assistenziali (ex art. 30 D.Lgs. 267/2000) sottoscritta tra i Comuni della Zona sociale n. 8 di cui il Comune di Foligno assume la qualifica, ad ogni effetto normativo, di Comune capofila, di durata fino al 31.12.2023;

Rilevata la necessità di realizzare il servizio di cui sopra per il periodo settembre 2023 - 31 maggio 2026;

Considerato che:

- alla luce dell'istruttoria occorre, pertanto, procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio di tutoraggio relativo al progetto ministeriale care leavers periodo 1.9.2023 – 31.05.2026 nelle modalità attuative di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – n. 523 del 6.11.2018, per l'importo stimato di € 28.420,00;

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- alla luce delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C. con le Linee Guida n. 4, al fine di assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio previa indagine esplorativa di mercato, mediante pubblicazione di un avviso per manifestazione d'interesse;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Preso atto che in esito all'attività istruttoria di programmazione del servizio, risulta che il valore stimato dell'appalto da affidare per il servizio di tutoraggio relativo al progetto ministeriale care leavers seconda trinennailità è pari ad € 28.420,00 Iva compresa ;

Dato atto che, stante l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

Dato atto

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è la Dirigente Area Diritti di Cittadinanza – Sandra Ansuini;

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, sia per la natura del servizio, sia per il fatto che comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Vista:

- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;

- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che il servizio da affidare è disponibile nel Mercato elettronico (MePA);

Visti

- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023

- l'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato da ultimo dalla Legge n. 145/2018, per cui "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Ritenuto, pertanto per quanto sopra espresso, di procedere all'affidamento del servizio di cui è questione, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 previa indagine esplorativa di mercato, mediante pubblicazione di un avviso per manifestazione d'interesse;

Atteso che :

- a conclusione dell'indagine conoscitiva di mercato, sarà formato l'elenco dei soggetti che abbiano inviato la propria manifestazione di interesse nei termini, con le modalità prescritte dall'Avviso pubblico qui approvato e che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti richiesti;

- nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento diretto con l'unico concorrente partecipante, ai sensi dell'articolo 50 comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 8, che sarà invitato a formalizzare la propria offerta tramite sistema MEPA;

- nel caso di adesione alla manifestazione di interesse da parte di due o più operatori, gli stessi saranno invitati a formalizzare la propria offerta tramite sistema MEPA e il servizio, ai sensi dell'articolo 50 comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023, sarà affidato all'operatore economico che avrà formulato l'offerta economica più bassa;

Considerato che si è provveduto alla redazione dello schema di Avviso pubblico di indagine di mercato (Allegato 1), nonché del Modello di istanza di partecipazione all'indagine di mercato (Allegato A Avviso), che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di:

- procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico di Indagine di Mercato per l'affidamento del Servizio di tutoraggio relativo al progetto ministeriale care leavers seconda triennalità – periodo 1.9.2023- 31.05.2026;

- stabilire in giorni 15 consecutivi il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'Indagine a partire dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico all'Albo Pretorio on line del Comune di Foligno e sul sito Internet istituzionale;

Dato atto inoltre che:

l'avviso di indagine di mercato e la conseguente manifestazione di interesse è da intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta né diritti di prelazione né diritti di preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per l'Ente procedente all'affidamento dei servizi e nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire all'Amministrazione;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- altresì l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Foligno;
- Lo Statuto e il Regolamento sull'Organizzazione uffici e servizi dell'Ente;

DETERMINA

1. di procedere , per le motivazioni e finalità di cui in premessa, all'affidamento del “Servizio di Tutoraggio in favore dei Care Leavers” mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1, let. b) del D.lgs n.36/2023, ricorrendo al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art.1 comma 450, della legge 296/2006, previa indagine esplorativa di mercato mediante pubblicazione di un avviso volto ad individuare gli operatori economici a cui richiedere di presentare la propria offerta economica attraverso la procedura telematica MEPA per l'affidamento del servizio;

2. di approvare l'Avviso di manifestazione di interesse e suo allegato- Allegato A Istanza di partecipazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere alla pubblicazione, sul sito ufficiale del Comune di Foligno-sezione "bandi di gara e contratti" sottosezione "altre procedure di affidamento" e all'Albo pretorio on-line dell'Ente, dell'Avviso e suo allegato-Allegato A-istanza di partecipazione;

4. di stabilire in giorni 15 consecutivi il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'Indagine a partire dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico all'Albo Pretorio on line del Comune di Foligno e sul sito Internet istituzionale;

5. di dare atto che la presente procedura non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione e nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle manifestazioni di interesse che dovessero pervenire all'Amministrazione;

6. Di dare atto, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

25-07-2023

IL DIRIGENTE DELL' AREA DIRITTI DI CITTADINANZA
SANDRA ANSUINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005